

Esportare in Digitale


SACE

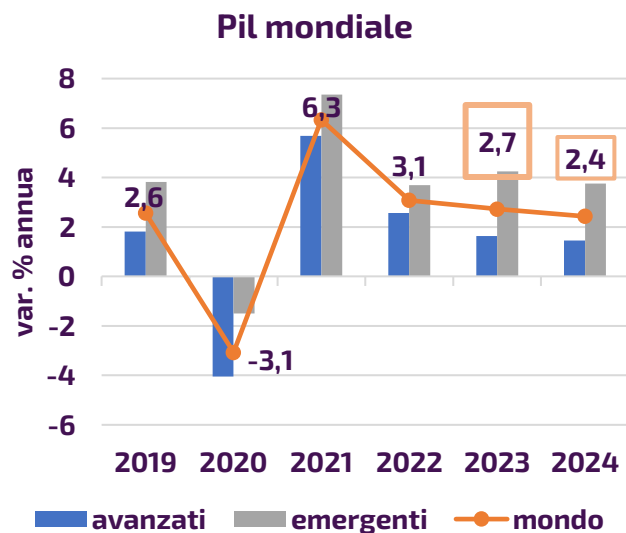

PROMOS
ITALIA
BE GLOBAL


DIGIT
EXPORT

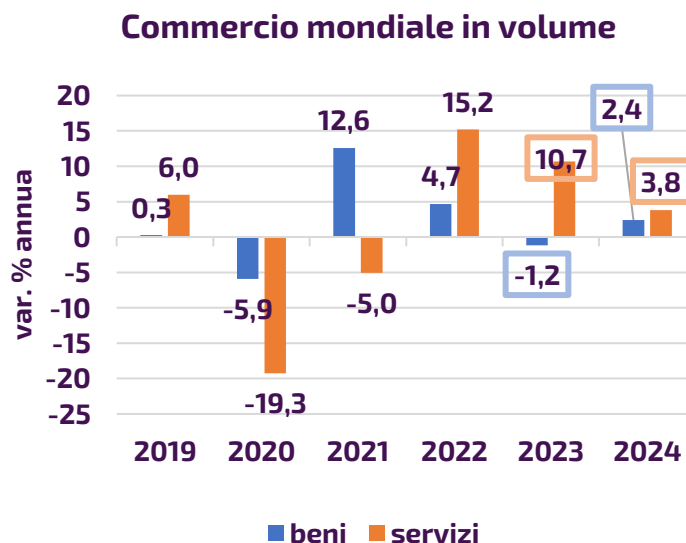
Lo scenario digitale in
Germania e opportunità per
le PMI italiane

Marina Benedetti
Senior Economist SACE

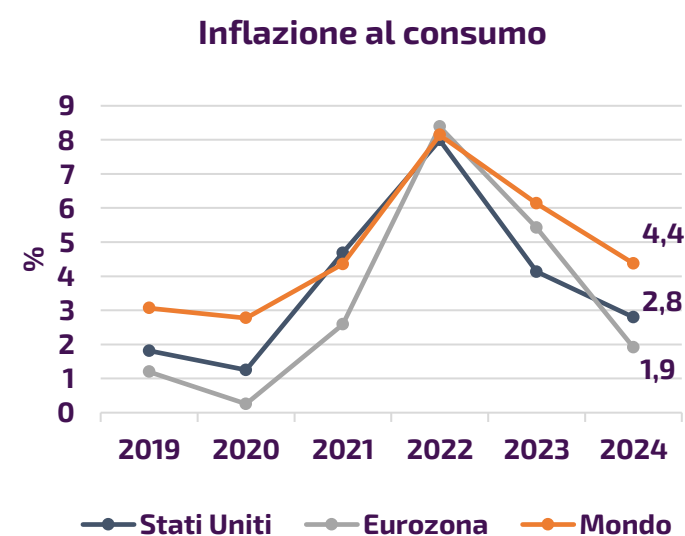
Lo scenario macroeconomico globale di riferimento



Fonte: Oxford Economics (marzo 2024).



Fonte: Oxford Economics (marzo 2024).



Fonte: Oxford Economics (marzo 2024).

- L'economia globale continua a confrontarsi con prospettive di crescita relativamente modeste. **La dinamica del Pil è infatti prevista quest'anno ancora in rallentamento**, come riflesso del dispiegarsi di alcuni effetti ritardati delle politiche monetarie restrittive nei Paesi più avanzati e della **debole crescita del commercio di beni, che è comunque atteso tornare in territorio ampiamente positivo**.
- Il miglioramento delle condizioni di offerta, la riduzione dei prezzi delle materie prime e la debolezza della domanda hanno favorito la **discesa dell'inflazione, che proseguirà anche quest'anno, soprattutto nelle economie avanzate favorendo il graduale taglio dei tassi di interesse di riferimento delle Banche centrali di USA e Eurozona**, con miglioramenti delle condizioni finanziarie globali (in parte già visibili) e – più lentamente – delle condizioni creditizie.

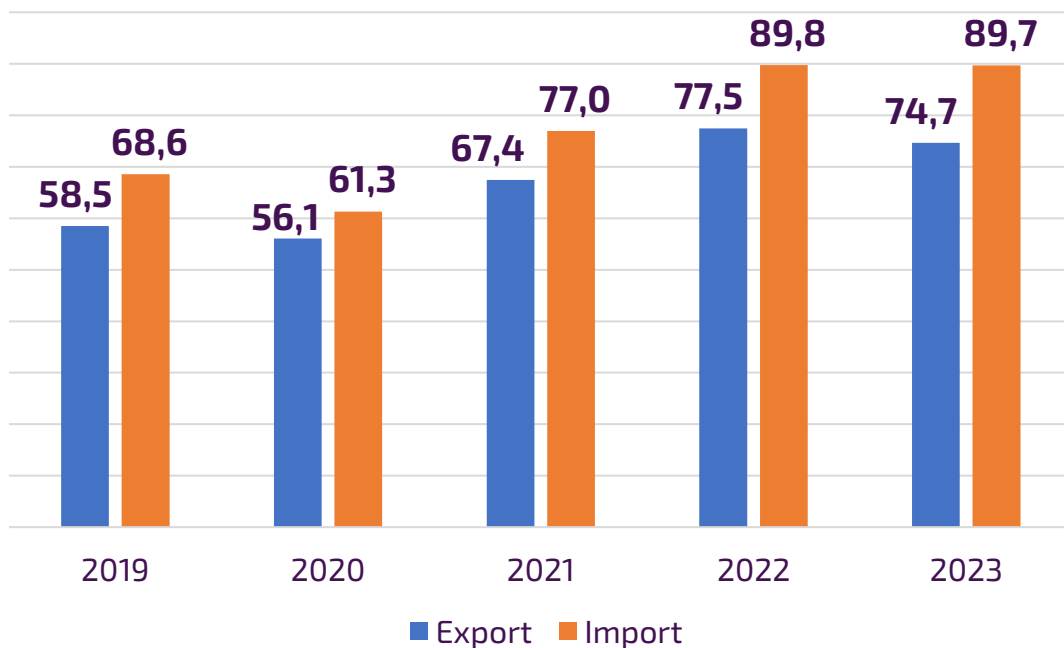
Germania: la locomotiva si è fermata?



- Quarta economia mondiale, dopo Stati Uniti, Cina e Giappone, nel 2023 ha riportato la peggior performance economica (-0,1%) di tutti i Paesi del G7 dal 2019.
- La sua industria orientata all'esportazione e ad alta intensità energetica è stata particolarmente esposta agli alti costi energetici, agli attriti dell'offerta e alla scarsa domanda cinese.
- Nel 2024 i costi energetici più bassi daranno un modesto impulso alla crescita del settore manifatturiero, ma la Germania sarà ancora una volta la grande economia europea a crescita più lenta (+0,1%, +1,2% nel 2025).
- Settori economici chiave: industria automobilistica e settore energetico tra i più importanti, con un'enfasi crescente sulla transizione verso fonti di energia rinnovabile.
- Opportunità per le imprese: approvato a marzo il Growth Opportunities Act, che prevede supporto economico in termini fiscali, orientato a sostenere l'innovazione e la crescita in vari settori, con un'enfasi particolare sulle piccole e medie imprese e sulle startup innovative.
- Piani di sviluppo e infrastrutturali: investimenti per la sicurezza energetica e la costruzione di infrastrutture per il gas naturale liquefatto (GNL) per ridurre la dipendenza dal gas russo.

Il rapporto italo-tedesco è ancora forte

Interscambio commerciale di beni Italia-Germania (valori correnti; € mld)

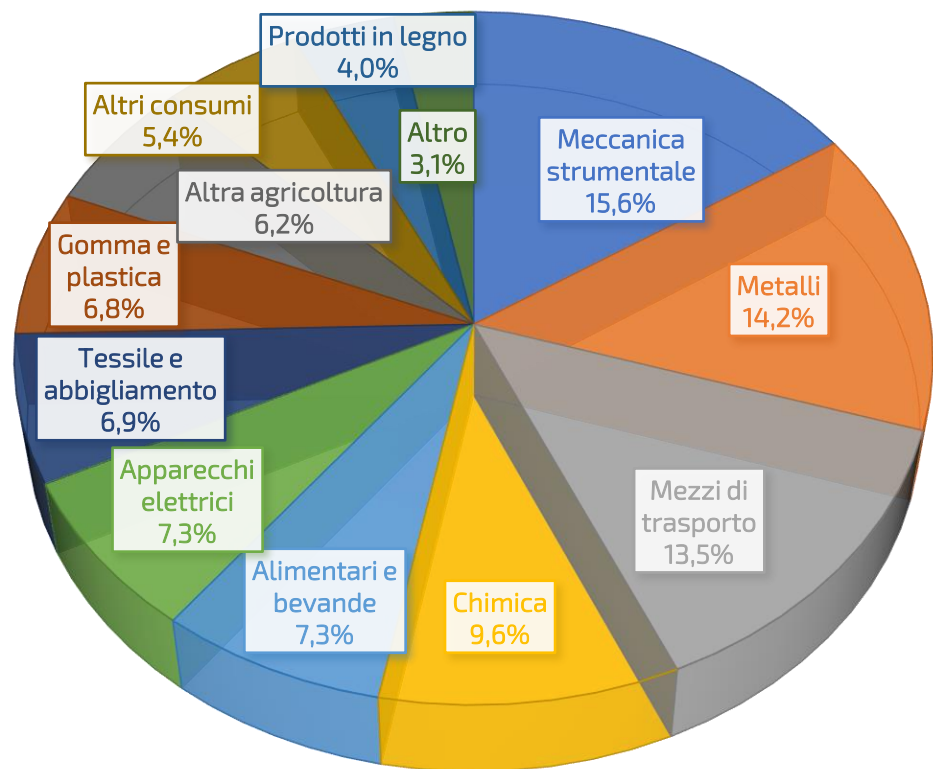


- La Germania è il 1° partner commerciale del nostro Paese accogliendo circa il 12% delle vendite totali e fornendo il 15% dell'import dal mondo.
- L'interscambio commerciale tra Italia e Germania tra il 2019 e il 2023 è cresciuto con un buon ritmo (+5,1%), leggermente inferiore a quello registrato dall'export italiano verso il mondo (+6,1%).
- Nel 2023 le esportazioni di beni verso Berlino si sono attestate a €74,7 miliardi registrando un calo del 3,6% rispetto all'anno precedente, a fronte di un export nazionale rimasto invariato.
- Nei primi due mesi di quest'anno la domanda tedesca è risultata ancora in flessione (-4,1%). La performance negativa è stata condizionata soprattutto dal calo delle vendite di metalli e meccanica strumentale, nonostante la buona performance di alimentari e bevande e autoveicoli.

Fonte: Elaborazioni SACE su dati Istat.

Beni di investimento e beni intermedi guidano le vendite italiane

Composizione settoriale dell'export italiano verso la Germania, 2023 (peso %)



- Le esportazioni di **meccanica strumentale** hanno registrato un significativo incremento lo scorso anno (+6,2%) per un valore esportato pari a €11,6 miliardi. Hanno confermato il vivace andamento del 2022 anche i **mezzi di trasporto** (+15,1%), superando i €10 miliardi.
- Al contrario, sono risultate in contrazione, dopo i forti incrementi dell'anno precedente, le vendite di beni intermedi – come **metalli** (-18,3%), **chimica** (-9,4%) e **gomma e plastica** (-8,7%) – e di **tessile e abbigliamento** (-3,8%).
- Segnali positivi sono arrivati, invece, da **alimentari e bevande** (+7,6%) e **apparecchi elettrici** (+4,8%).

Grazie!

- **Lo scenario digitale in Germania e opportunità per le PMI italiane**
- **Marina Benedetti**
Senior Economist SACE